



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi"

Via Vittorio Veneto – 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)

Contatti
tel. 0963-71209
web: www.iiseinaudi.edu.it
email: vvis003008@istruzione.it
pec: vvis003008@pec.istruzione.it



Info
Codice Fiscale: 96013710791
Codice Univoco Ufficio: UFU8XH
Codice Ministeriale: VVIS003008

I.I.S. "L. Einaudi" Serra San Bruno (VV)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo: A.F.M.
Classe V sez. A

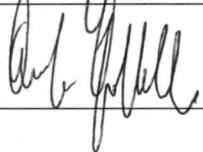


**«La scuola è un luogo di formazione e di educazione...
è una comunità di dialogo»**

[Art.1, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. n° 249 del 24/6/1998]

Il presente *Documento* è stato approvato all'unanimità dal *Consiglio della classe V* sez. A nella seduta giorno 13 Maggio 2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Serena Chimirri	Lingua e Letteratura Italiana	
Serena Chimirri	Storia	
Antonio Scuticchio in sost. di Belinda Malvaso	Diritto	
Antonio Scuticchio in sost. di Belinda Malvaso	Economia Politica	
Stefano Marchese	Economia aziendale	
Rosalba Franzè	Matematica	
Caterina Salerno	Lingua Francese	
Anna Palermo	Lingua Inglese	
Vincenzo Ennio Ceravolo	Scienze motorie e sportive	
Amedeo Gallelli	Religione	

Serra San Bruno, 13 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Antonino CERAVOLO

INDICE

1. Descrizione del contesto	pag. 5
1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto	pag. 5
1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese	pag. 6
2. Informazioni sul curriculum dell'indirizzo AFM	pag.7
2.1 Profilo culturale, educativo e professionale	pag. 7
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 9
3. Storia della classe	pag.10
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag.11
3.2 Composizione della classe	pag.11
3.3 Flusso degli studenti nel triennio	pag.12
3.4 Presentazione della classe	pag.12
3.5 Credito scolastico	pag.14
4. Programmazione del Consiglio di classe	pag.15
4.1 Metodi e strategie didattiche	pag.16
4.2 Obiettivi formativi e competenze trasversali	pag.17
4.3 Nodi concettuali	pag.19
4.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag.20
4.5 Percorsi per le competenze di Cittadinanza e Costituzione e per l'Educazione civica	pag.23
4.6 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio	pag.28
4.7 Fattori che concorrono alla valutazione complessiva	pag.28
5. Programmi svolti	pag.30
5.1 Lingua e letteratura italiana	pag.31
5.2 Storia	pag.36
5.3 Economia aziendale	pag.40
5.4 Diritto	pag.45
5.5 Economia Politica	pag.48
5.6 Matematica	pag.52
5.7 Lingua Inglese	pag.57

5.8 Lingua Francese	pag.62
5.9 Scienze motorie e sportive	pag.67
5.10 Religione cattolica	pag.70
6. Griglie di Valutazione degli apprendimenti	pag.73
6.1 Griglia di Valutazione della prima prova	pag.74
6.2 Griglia di valutazione della seconda prova	pag.81
6.3 Griglia di valutazione del Colloquio	pag.83
6.4 Griglia di attribuzione del Credito	pag.84
7. Prove scritte	pag.86
8. Colloquio	pag.86

Allegato A - Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico

Allegato B – Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

Allegato C – Traccia simulazione seconda prova

1. Descrizione del contesto

1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" di Serra San Bruno legalmente sorge nell'Anno Scolastico 1997-1998 dalla fusione di due istituzioni scolastiche preesistenti da alcuni decenni: il Liceo Scientifico "*N. Machiavelli*" e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "*L. Einaudi*". Primo *preside* dell'Istituto è stato il *Prof. Francesco SCOPACASA*. L'accorpamento tra i due Istituti dà vita, nel territorio *serrese*, a un *polo scolastico* di *secondaria di secondo grado* di notevole rilevanza, con un bacino d'utenza che abbraccia *14 comuni montani e collinari*.

In seguito, nell'anno scolastico 2001/2002, viene inaugurato l'IPSSAR *Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*, che completa l'offerta formativa *Liceale e Tecnica* dell'Istituto "*L. Einaudi*" con un indirizzo dell'*ordine professionale*. Dall'anno scolastico 2018/2019 si assiste a un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura dei *Corsi d'istruzione per adulti* (indirizzi IPSEOA e AFM-CAT) e l'adesione alla R.I.A. (*Rete Istruzione per Adulti*) provinciale. L'anno scolastico 2019/2020 ha visto, altresì, la nascita dell'indirizzo di *Liceo Linguistico*.

La *sede centrale* di Serra San Bruno è dotata di *tre edifici ubicati nella medesima area*, uno tra questi è il primo stabile di *edilizia scolastica* finanziato dalla (all'epoca neonata) *provincia di Vibo Valentia*. Un altro plesso ospita la *sezione staccata di Acquaro*, originariamente sede di un *Istituto Tecnico Commerciale* e dopo di un *Istituto Alberghiero*.

La facoltà di ottimizzare e razionalizzare le *infrastrutture* ha consentito al giovane Istituto di progettare e realizzare, nel corso del tempo, un *polo scolastico* moderno e competitivo, dotato di diversi *laboratori* e con una *biblioteca* (dedicata nel 2009 allo scrittore *Sharo GAMBINO*) che custodisce una significativa dotazione libraria. La biblioteca dell'Istituto "*L. Einaudi*" è stata riconosciuta dal MIUR tra le realtà bibliotecarie individuate per il progetto "*Biblioteche scolastiche innovative*" e fa parte del Sistema Bibliotecario Regionale.

Oggi il *complesso scolastico "Luigi Einaudi"* è un vero baluardo del territorio, una *scuola* aperta a tutti e, soprattutto, a chi vuole crescere come *uomo* e

come *cittadino* proiettato verso la formazione permanente (*lifelong Learning*). *Formare e orientare* i propri allievi attraverso la *qualità, l'integrazione e la varietà dei servizi*, anche in relazione alle *figure professionali* richieste dal *mercato del lavoro* sempre più esigente e competitivo, è stato sin dagli esordi il *motto* che ha fatto crescere l'*Istituto*, in particolare per quanto attiene i corsi degli *Indirizzi AFM - Tecnici Amministrazione Finanza e Marketing* (ex Istituto Tecnico Commerciale), *CAT - Costruzione Ambiente e Territorio* (ex Istituto Tecnico per Geometri) e *IPSEOA – Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (ex IPSSAR *Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*).

La *Scuola* continua a guardare verso queste **finalità**:

- *favorire la crescita della persona*, secondo i principi della *Costituzione*;
- *fornire saperi diffusi* in un'*ottica trasversale*;
- *educare all'alterità e all'intercultura*;
- *promuovere il successo scolastico* attraverso l'*implementazione* degli *interessi* e la valorizzazione delle *doti* e della *creatività* (a tal riguardo la scuola, sulla base del D.L. n. 60/2007, promuove la cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni esplicite quali: *Progetto "Nessun Parli..."*, *Premio di scrittura creativa "S. Gambino"*, *Summer School-II ed.*)

1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese

La popolazione studentesca che frequenta l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" di Serra San Bruno proviene, in misura significativa, dai paesi del *circondario*.

Gli alunni pendolari, quotidianamente, raggiungono dai luoghi della loro abituale dimora la predetta sede scolastica, fruendo dei pochi mezzi di trasporto pubblico impiegati a tale scopo, non disdegnando, tuttavia, di servirsi, anche per motivi di natura economica, di vari mezzi di fortuna ed occasionali.

Il *territorio serrese*, sotto il profilo economico, è caratterizzato da una certa povertà, determinata sia dall'assenza di un grande polmone industriale che provveda a dare lavoro alla stessa sia dal forte calo produttivo subito dall'*agricoltura* e dalla *zootecnica*, attività che, in un passato recente, sono state piuttosto fiorenti. Non bisogna dimenticare, inoltre, che le varie forme di artigianato tipico del *comprensorio*, che spaziavano dalla lavorazione artistica del legno a quella della pietra e del ferro, sono oggi pressoché scomparse e le stesse iniziative turistiche, legate al patrimonio storico e

naturale del territorio, sono limitate, al massimo, a un paio di mesi all'anno. A questo punto è d'obbligo, per una più attenta lettura del *territorio*, porre l'accento su come questo sia contraddistinto da una particolare conformazione morfologica ed orogenetica, che lo classificano come *ambiente di media montagna*, con tutti i disagi che ne conseguono, senza sottacere, peraltro, come proprio da questa sua natura fisica possa farsi anche discendere la sua *arretratezza economica e sociale*. Alla luce di un siffatto quadro economico abbastanza preoccupante, emerge come sia alto, all'interno della sua popolazione, il *tasso di disoccupazione* che colpisce le forze giovani di lavoro e come a queste, se vogliono assicurare a se stesse e ai propri congiunti più dignitose condizioni di vita, non resti altro da fare che emigrare verso altre regioni della Penisola o alla volta di Paesi europei e transoceanici, in cerca di una più redditizia attività lavorativa. Tutto ciò contribuisce a caratterizzare il nostro comprensorio, dal punto di vista abitativo, come *luogo a bassa densità umana*. Le rimesse inviate dagli emigrati alle rispettive famiglie non compensano, in alcun modo, quelle gravi conseguenze che il fenomeno migratorio causa inevitabilmente all'interno del nucleo familiare disgregato e che sono riscontrabili particolarmente nel processo di formazione umana dei figli. La mancanza di biblioteche, circoli culturali, cinema, impianti sportivi pubblici e di altre forme di attività fa sì che ogni onere e responsabilità ricada sulla *scuola*, che resta l'unica *agenzia educativa* (fuori dalle mura domestiche) presente sul *territorio*. Alla presenza di un così poco edificante *contesto socio-economico*, non può destare stupore se la preparazione culturale di non pochi allievi raggiunge un livello inferiore rispetto a quello medio nazionale. Tali carenze appaiono in tutta la loro gravità e nudità, allorquando i discenti rivelano diverse difficoltà nelle *abilità di base*. Si nota, per esempio, in taluni allievi il forte condizionamento negativo esercitato dall'*uso* pressoché *esclusivo del dialetto*, così come non sembrano sempre adeguati i *prerequisiti logico-matematici* necessari per un proficuo inserimento nella *scuola secondaria di secondo grado*.

2. Informazioni sul curriculum dell'indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2.1 Profilo culturale, educativo e professionale

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi e sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi tengono conto, in particolare, di un considerevole spostamento di attenzione che riguarda l'organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione.

Risultati di apprendimento dell'indirizzo

I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico-aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa a un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline d'indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

2. 2 Quadro orario settimanale

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
LING. e LETT.ra ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
DIRITTO+ECON. POL	2	2			
INGLESE	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
FRANCESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	
SCIENZE INTEGR, CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
SCIENZE INTEG. FISICA	2				
BIOLOGIA	2	2			
SC. MOTORIE e SPORT.ve	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

3. STORIA *della* CLASSE



3.1 COMPOSIZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ
LINGUA <i>e</i> LETT. <i>ra</i> ITALIANA	SERENA CHIMIRRI	SI
STORIA	SERENA CHIMIRRI	SI
DIRITTO	BELINDA MALVASO	SI
ECONOMIA POLITICA	BELINDA MALVASO	SI
ECONOMIA AZIENDALE	STEFANO MARCHESE	SI
MATEMATICA	ROSALBA FRANZE'	NO
FRANCESE	CATERINA SALERNO	SI
INGLESE	ANNA PALERMO	SI
EDUCAZIONE CIVICA	BELINDA MALVASO	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ENNIO VINCENZO CERAVOLO	NO
RELIGIONE	AMEDEO GALLELLI	NO

3.2 COMPOSIZIONE *della* CLASSE

Alunni iscritti	n.11	di cui ripetenti	n. /	Provenienza altre sezioni	n. /
di cui femmine	n.7	di cui promossi a giugno	n.7	Provenienza da altri indirizzi	n. /
di cui maschi	n.4			Provenienza da altri istituti	n. /

3.3 FLUSSO degli STUDENTI nel TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI <i>classe</i>	PROVENIENZA <i>altra classe/scuola</i>	PROMOSSI <i>giugno</i>	PROMOSSI <i>Sosp. giudiz.</i>	NON AMMESSI/RITIRATI
III	13	<i>///</i>	8	5	<i>///</i>
IV	13	<i>///</i>	7	4	2
V	11	<i>///</i>			

3.4 PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe, originariamente composta da 15 alunni, ha progressivamente perso 4 unità: il primo anno un allievo si è trasferito ad altro indirizzo, il secondo anno un altro allievo non ha mai frequentato e si è ritirato, infine, al quarto anno ben due allievi, che avevano conseguito un numero elevatissimo di assenze, con un profitto gravemente insufficiente in tutte le discipline, non sono stati ammessi alla quinta classe. Attualmente gli iscritti e i frequentanti sono 11: 7 ragazze, e 4 ragazzi. Il gruppo classe, a causa del Covid, ha sperimentato, nel corso del biennio e di parte del terzo anno l'esperienza della dad, alternando l'attività scolastica in presenza alla did. L'esperienza ha contribuito a renderlo piuttosto disomogeneo sia sotto il profilo dell'approccio alle discipline oggetto di studio, sia dal punto di vista delle relazioni interpersonali. Mediamente, nel corso dell'ultimo triennio, ha evidenziato non poche criticità legate all'impegno domestico discontinuo e, per alcuni, al numero elevato di assenze. Un gruppo minoritario, tuttavia, si è distinto per costanza e diligenza nella partecipazione e nell'impegno domestico, ottenendo buoni, e in qualche caso, soddisfacenti, risultati in quasi tutte le discipline. Un secondo gruppo ha necessitato di continui stimoli e sollecitazioni per partecipare ad

un dialogo educativo e didattico accettabile raggiungendo con fatica la sufficienza nelle discipline, dimostrandosi poco interessati alle attività didattiche formative proposte, rendendo necessario anche un dialogo continuo con le famiglie. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno sempre mantenuto con gli insegnanti un comportamento corretto e responsabile dimostrando, tranne qualche rara eccezione, rispetto per l'istituzione scolastica, per tutto il personale e per gli ambienti didattici. Il clima relazionale, con qualche eccezione, nel corso dell'ultimo anno, è risultato più sereno rispetto agli anni precedenti.

Nel corso dell'anno i ragazzi hanno preso parte ad attività integrative, meglio esplicitate al paragrafo 4.6

3.5 CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito valutando, oltre alla media finale dei voti (che viene utilizzata per l'individuazione della banda di oscillazione), la partecipazione, l'impegno, la frequenza assidua degli alunni alle lezioni e alle attività di PCTO, nonché eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

In riferimento all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, per l'anno scolastico 2023/2024, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico totale, è determinato dalla sommatoria del punteggio del terzo, quarto e quinto anno, assegnato in quarantesimi.

Il quadro complessivo di attribuzione del credito scolastico di ciascun alunno per anno e la valutazione finale del Consiglio di classe sono contenute in uno specifico allegato (Allegato A).

4. PROGRAMMAZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE



4.1 METODI e STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha impiegato in maniera equilibrata, tenendo conto delle esigenze della classe, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro.

Si è fatto uso, pertanto, di metodologie e strategie diversificate rispondenti di volta in volta alle esigenze didattiche. In particolare, è stato lasciato spazio alla lezione frontale, al lavoro di gruppo e alla ricerca personale, anche su testi diversi da quelli scolastici.

In maniera più analitica, le metodologie e gli strumenti prevalentemente utilizzati sono i seguenti.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Discussione di gruppo e/o individuale
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi,...
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Lezione segmentata
- Altro

Strumenti

- Libri di testo

- Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso
- Altro

4.2 OBIETTIVI FORMATIVI e COMPETENZE TRASVERSALI

Le Programmazioni disciplinari intendono potenziare l'acquisizione e lo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente già acquisite nel corso del Primo e del Secondo biennio, insistendo su talune competenze necessarie alla promozione di cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e di quelli altrui.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. Competenza alfabetica funzionale
a. Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni; sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
b. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili
c. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto
d. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e servirsene
2. Competenza multi linguistica
a. Conoscere e utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse
b. Essere consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
c. Comprendere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
a. Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
b. Possedere una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, con particolare riferimento agli aspetti del processo e dell'attività
c. Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) ed essere disponibili a farlo
d. Spiegare il mondo circostante usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici
e. Applicare conoscenze e metodologie scientifiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani

f. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino
4. Competenza digitale
a. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
b. Acquisire l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza)
c. Maturare competenze in merito alla comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
a. Riflettere su sé stessi, far fronte all'incertezza e alla complessità
b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, imparare a imparare
c. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
d. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
e. Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
6. Competenza in materia di cittadinanza
a. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
b. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
7. Competenza imprenditoriale
a. Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali
b. Acquisire la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
a. Conoscere culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e prodotti culturali
b. Comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

4.3 NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, in coerenza con il percorso didattico svolto. Il colloquio ha carattere pluridisciplinare, con particolare riguardo per le materie d'indirizzo; pertanto, i materiali scelti dalla Commissione sono finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. I nodi concettuali non rappresentano uno strumento rispetto al quale ricercare ad ogni costo collegamenti artificiosi con tutte le discipline, ma un punto di partenza per lo sviluppo e la personalizzazione di un percorso strettamente attinente al lavoro svolto.

I nodi concettuali pluridisciplinari individuati dal Consiglio di classe sono indicati nella seguente tabella:

Argomento	Discipline coinvolte
GLI INDICATORI DEL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE	TUTTE LE DISCIPLINE
L'UOMO E I DIRITTI INALIENABILI	TUTTE LE DISCIPLINE
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELL'OTTICA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	TUTTE LE DISCIPLINE
L'UNIONE EUROPEA E IL BILANCIO DELLO STATO	TUTTE LE DISCIPLINE
DAL BILANCIO D'ESERCIZIO AL BILANCIO DELLO STATO	TUTTE LE DISCIPLINE

4.4 PERCORSI *per le* COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati impegnati in varie attività formative di PCTO prediligendo, nel corso del primo anno, ancora interessato dalla situazione pandemica da covid-19, percorsi digitali per lo sviluppo delle competenze trasversali, finalizzati a migliorare le loro capacità di orientamento, ad avvicinarli al mondo del lavoro, a incrementarne le opportunità di inserimento.

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono specificati qui di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL) SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO			
CLASSE: III A			
Anno Scolastico: 2021/2022			
Monte ore: 54			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
INTRODUZIONE ALLE ATTIVITA' DI PCTO	Formazione	Formazione sulle finalità e funzionamento dei PCTO, sul mondo del lavoro e delle professioni, piattaforma MIUR.	Tutte le discipline
<i>"CARTA DEI DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE"</i>	Formazione	Formazione di base sulla <i>"Carta dei diritti e doveri degli studenti e delle studentesse"</i>	Docenti di materie giuridico-economiche
Attività imprenditoriale a scuola di imprenditorialità	Formazione	Formazione on-line in e-learning su piattaforma MIUR	Formazione con esperti Referente PCTO
Sportello energia	Formazione	Formazione on-line in e-learning su piattaforma	Formazione con esperti Referente PCTO

<p>CLASSE: IV A Anno Scolastico: 2022/2023 Monte ore: 34</p>			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
JA Italia Project work Fare impresa	Formazione	Formazione on-line in e-learning su piattaforma	Docente di Economia aziendale
Curriculum vitae	Attività laboratoriale	Approfondimento informazioni sul curriculum vitae: cos'è, perché è importante, quali format utilizzare, come strutturarli, quali attenzioni considerare nel corso della stesura.	Docente Referente PCTO
<p>CLASSE: V A Anno Scolastico: 2023/2024 Monte ore: 83</p>			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Sicurezza negli ambienti di lavoro	Formazione	Formazione on-line in e-learning su piattaforma MIUR , e in presenza con il responsabile per la sicurezza della scuola	Formazione con esperti Referente PCTO
Incontro con l'Agenzia delle Entrate	Formazione	Incontro in presenza con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate	Formazione con esperti Referente PCTO
Incontro con la CCIAA	Formazione	Incontro in presenza con i funzionari della CCIAA	Formazione con esperti Referente PCTO
Orientamento universitario	Orientamento	Formazione on-line in e-learning su piattaforma, e in presenza presso atenei calabresi	Formazione con esperti Referente PCTO
JA Italia Project work Fare azienda	Formazione	Formazione on-line in e-learning su piattaforma	Formazione con esperti Referente PCTO
Incontro con i	orientamento	Incontro in presenza con i	Formazione

rappresentanti di: Polizia Carabinieri Esercito		rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia e dell'Esercito	con esperti Referente PCTO
Job day for school progetto con il Centro per l'impiego	Orientamento	Incontro in presenza con i funzionari del Centro per l'impiego	Formazione con esperti Referente PCTO

4.5 PERCORSI per le **COMPETENZE di EDUCAZIONE CIVICA**

Le attività e i percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze di Educazione civica, per gli anni 2021/22, 2022/23 e 2023/24 realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, hanno avuto l'intento di valorizzare e potenziare la dimensione civico-sociale di tutte le discipline, non soltanto di quelle direttamente coinvolte, in una prospettiva trasversale. I percorsi svolti in quest'ambito sono illustrati di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL TERZO ANNO (a.s. 2021/22)				
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte	OSA o Risultati di apprendimento
Titolo: Costituzione, Istituzioni, regole e legalità. Tematiche: La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino.	Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana Il concetto di legalità La criminalità organizzata: conoscenza e l'approfondimento del fenomeno mafioso;	Tutte le discipline	Visione dei film ("I cento passi", "Lea", "Il traditore"), relazioni e/o riflessioni sui principali aspetti del fenomeno. In vista della XXVII "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", promossa da "Libera", a ciascun ragazzo è stato assegnato il compito di "adottare" simbolicamente una vittima innocente di mafia	Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento - Comprendere l'interdipendenza delle varie azioni giuste/legali- Comprendere il ruolo dei principi

	<p>La violenza e le discriminazioni di genere; Il bullismo e il cyberbullismo; La shoah e i Giusti nella storia</p>		<p>svolgendo una ricerca sulla storia personale della stessa. La conoscenza delle storie delle vittime ha avuto come obiettivo la realizzazione di una lettera immaginaria che ciascun alunno ha rivolto alla vittima “adottata” e la predisposizione, sullo stesso tema, di numerosi cartelloni. Le lettere più significative sono state lette alla manifestazione organizzata nel cortile della scuola dove hanno trovato spazio anche tutti i cartelloni.</p> <p>I “Giusti nella Storia”: ricerca sull’argomento e partecipazione all’evento nazionale on line.</p> <p>Vari momenti di riflessione e discussione sono stati dedicati in occasione: della Giornata internazionale contro la violenza di genere (Femminicidi); del Giorno della Memoria e delle vittime della Shoah; della Giornata internazionale contro l’omotransfobia.</p>	<p>fondamentali della Costituzione all’interno della vita sociale- Sviluppare la cittadinanza attiva- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p>
<p>Titolo: Cittadinanza digitale</p> <p>Tematiche: Educazione digitale e tutela della privacy</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cos’è Internet • Storia e funzioni principali di Internet • I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete 	<p>Tutte le discipline</p>	<p>Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo, compilazione in forma anonima di un questionario on line</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica- Acquisire competenze digitali, ossia essere capaci di utilizzare in modo critico e consapevole la rete e i media, di esprimere e valorizzare se</p>

				stessi utilizzando gli strumenti, di sapersi proteggere dalle insidie (quali plagio, truffe, adescamento) di saper rispettare le norme specifiche del rispetto della privacy.
--	--	--	--	---

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUARTO ANNO (a.s. 2022/2023)

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte	OSA o Risultati di apprendimento
Titolo: COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA	<ul style="list-style-type: none"> Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati L'iter legislativo Il Presidente della Repubblica: 	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione al Live Streaming "LEGALITÀ /LOTTA ALLE MAFIE": "Una conversazione in diretta streaming tra Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia e Presidente del Senato, e gli studenti delle scuole superiori" "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne": partecipazione all'evento organizzato dal comune di Serra San Bruno e dalla scuola. Dibattito in classe. Giornata della Memoria per le vittime della Shoah: partecipazione all'evento organizzato dalla scuola con cartelloni e originali 	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate-Riconoscere e diffondere l'importanza del

	elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni		installazioni <ul style="list-style-type: none"> • Giornata della Memoria delle vittime innocenti di mafia, con la partecipazione del Procuratore distrettuale aggiunto di Catanzaro, Vincenzo Capomolla, la classe ha predisposto cartelloni domande al magistrato e ha partecipato alla lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia. • Evento organizzato dal Comune di Serra San Bruno sul tema “La legalità vista con gli occhi dei ragazzi”, in occasione dell’anniversario della strage di Capaci, alla presenza del Procuratore della Repubblica Di Vibo Valentia Falvo, nel corso del quale, hanno dato lettura di una immaginaria lettera indirizzata alla vittima innocente di mafia Filippo Ceravolo. • Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo, compilazione in forma anonima di un questionario on line 	diritto alla libertà politica, di opinione e di associazione - Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici-
--	--	--	--	---

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUINTO ANNO (a.s. 2023/2024)

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte	OSA o Risultati di apprendimento
----------	-----------	----------------------	-----------------	----------------------------------

<p>Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</p> <p>Tematiche: Educazione alla salute, alla sicurezza, solidarietà</p>	<p>La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata sulla sicurezza stradale organizzata da ANAS, Protezione Civile, Polizia di Stato, Comitato 25 giugno • "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne": partecipazione all'evento organizzato con i rappresentanti della Polizia di Stato e dei centri antiviolenza del territorio, dal titolo "Oltre le ombre". • Partecipazione all'iniziativa della comunità "Sant'Egidio" dal titolo "Adozioni a distanza" • Partecipazione all'evento "La voce dell'endometriosi: informazione e prevenzione nelle scuole" • Visione del film di Paola Cortellesi "C'è ancora domani" e riflessioni sul messaggio del film. • Partecipazione all'evento "Le arance della salute", raccolta fondi per l'AIRC con vendita delle arance a scuola e nelle piazze di serra San Bruno e comuni limitrofi. • Partecipazione all'evento "Pasqua dello studente" • Incontro sulla sicurezza stradale con il comitato "25 giugno" 	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie</p>
<p>Nucleo di apprendimento:</p>	<p>La salvaguardia dell'ambiente e</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>Gli obiettivi dell'Agenda 2030 collegati agli articoli della</p>	<p>Cogliere la complessità dei</p>

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE Tematica GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030	delle risorse naturali la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.		Costituzione Italiana	problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate- Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione e di associazione
---	---	--	-----------------------	--

Serra San Bruno 04/05/2024

La docente
Belinda Malvaso

4.6 PERCORSI di Orientamento (D.M. 328 , 22 /12/2022)

Durante il corso dell'anno scolastico sono state programmate e svolte le attività di orientamento per come previste dal D.M. 328, 22/12/2022. In particolare, la classe, affiancata ad un tutor dell'orientamento, è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- conoscenza del sé e delle proprie attitudini;
- rinforzo del metodo di studio;
- riflessione critica sul proprio percorso scolastico e sulle scelte future;
- analisi sui mestieri e le competenze richieste per il lavoro del futuro.

4.7 ATTIVITA' di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA svolte nel triennio

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate e viaggi di istruzione Approfondimenti e Incontri con gli esperti	Progetto Gutenberg Incontro con diversi autori (Dacia Maraini, Nicola Gratteri)	Sede scolastica, Teatro comunale Catanzaro	Tutti gli anni di frequenza dalla terza alla quinta classe
	Progetto INDIRE Visita castello "Murat" e Certosa	Pizzo , Serra San Bruno	Durante la frequenza della terza classe
	Progetto Ciak Tribunale dei minori di Catanzaro	Tribunale dei minori di Catanzaro	Durante la frequenza della terza classe, quinto anno
	Progetto sulla prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Sede scolastica	Durante la frequenza della quinta classe,
	Visione del film "La stranezza" Viaggio d'istruzione Matera/Bari	Visita alle città e alla "Fiera del levante"	Durante la frequenza della quinta classe

4.8 FATTORI *che concorrono alla* VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Dunque, quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tanto premesso, la valutazione è stata orientata a valorizzare lo spirito di cooperazione e di reciprocità degli studenti, la loro disponibilità, la partecipazione, il progresso, l’impegno, esaminando in successione il processo di apprendimento e fornendo costantemente a ciascuno l’opportuno feedback indispensabile in ogni “valutazione formativa”.

Nel complesso, in quest’ottica, nel processo di valutazione periodica e finale di ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale e l’impegno profuso
- i risultati delle prove di verifica sia in presenza che a distanza, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel POF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata
- il livello di competenze trasversali acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- il grado complessivo di partecipazione nelle attività svolte.

PROGRAMMI SVOLTI



ITALIANO

Prof. ssa Serena Chimirri

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture e delle funzioni della lingua (letteraria e non letteraria). Conoscenza dei registri linguistici. Conoscenza delle strategie di elaborazione scritta. Acquisizione della poetica dei vari autori presenti nel programma. Acquisizione dell'ambito storico-culturale in cui si pongono i singoli autori.

Competenze

- Analisi contenutistica dei testi letterari. Analisi formale dei testi letterari proposti. Inserimento di un autore in un determinato ambito storico culturale. Individuazione del rapporto con i percorsi tematici proposti.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua per quasi tutti gli studenti;
- La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficientemente adeguata;
- L'applicazione allo studio non è stata assidua per tutti gli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Letteratura Italiana

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
U. D. 1 – Titolo unità Caratteristiche del Romanticismo – Alessandro Manzoni, vita, pensiero e il suo impegno civile - Odi civili Giacomo Leopardi, cenni biografici Il Naturalismo francese, Il Simbolismo ed il Verismo italiano. Giovanni Verga Biografia e produzione artistica. Il pensiero, il dolore, la sconfitta, la sorte, il progresso, il culto della roba. Il ciclo dei Vinti.	15	

<p>La conversione verista: Nedda. I Malavoglia e Mastro don Gesualdo.</p>		
<p>U. D. 2 - Titolo unità Decadentismo e Società industriale; Le avanguardie. Giovanni Pascoli Biografia e poetica. Lo stile letterario di Pascoli. La poetica del fanciullino, l'ideologia politica, le raccolte poetiche.</p>	10	
<p>U.D. 3 - Titolo unità Il Decadentismo Gabriele D'Annunzio Biografia e poetica. La vita inimitabile, la contaminazione tra arte e vita, l'eroismo ed il bel gesto delle esperienze politiche. L'Estetismo, il Superomismo ed il Panismo. Il piacere.</p>	15	
<p>U. D. 4 - Titolo unità Italo Svevo Biografia e poetica. La frantumazione dell'io e la figura dell'inetto. La Coscienza di Zeno: l'autobiografia, il monologo interiore, il tempo misto, la psicoanalisi, l'ironia del protagonista. "La coscienza di Zeno".</p>	10	
<p>U. D. 5 - Titolo unità Luigi Pirandello La biografia La poetica L'umorismo. Il sentimento del contrario Il Fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila Sei personaggi in cerca d'autore</p>	15	
<p>U. D. 6 - Titolo unità Giuseppe Ungaretti La biografia – La poetica Veglia Soldati</p>	10	
<p>U. D. 7 - Titolo unità Eugenio Montale, biografia, poetica e stile. Ossi di seppia- Meriggiare pallido e assorto.</p>	15	

*Italo Calvino, vita, opere e pensiero. Il sentiero dei nidi di ragno		
U. D. 8 - Titolo unità Dante: Il Paradiso Lettura, parafrasi e commento dei Canti I , III, VI	6	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 08/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale integrata dallo studio del manuale. Alcuni studenti hanno approfondito individualmente i contenuti, volgendosi a letture di testi opportunamente indicati.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE: I temi proposti hanno riguardato le tipologie tipiche delle prove tradizionali dell'esame.

VERIFICHE ORALI: Le verifiche orali sono state realizzate in forma di esposizione dei contenuti. Si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti proposti, della capacità di operare confronti e collegamenti; della chiarezza nell'esposizione e della proprietà nell'uso del linguaggio tecnico.

La valutazione è stata condotta sulla base della scala valori da 1 a 10.

NELLE PROVE SCRITTE: (finalizzate all'esercitazione per la prima prova) la valutazione è stata organizzata sulla base delle griglie inserite nel PTOF.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo di Sacco Paolo: "Incontro con la letteratura 3" – B. Mondadori
Antologia della Divina Commedia – Paradiso – Paravia
- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

STORIA

Prof. ssa Serena Chimirri

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli allievi dimostrano di aver acquisito in modo consapevole il metodo storico mediante:

- L'accertamento dei fatti
- L'interpretazione delle fonti
- L'esposizione delle argomentazioni nel linguaggio specifico
- Assimilazione dei lineamenti generali del processo storico
- Conoscenza di temi e problemi

Competenze

Gli allievi dimostrano di saper:

Confrontare tra loro i diversi problemi interpretativi,
Utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico,
Confrontare dialetticamente temi e problemi del passato e del presente.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua per quasi tutti gli studenti;
- Molti alunni hanno sviluppato una buona capacità al dialogo educativo che si è svolto sempre in un clima sereno e collaborativo;
- L'applicazione allo studio è stata assidua per alcuni studenti, sufficientemente adeguata ma non sempre costante per altri.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Storia

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
--------------------	-------	--

<p>U. D. 1 – Titolo unità - La belle epoque L'età della belle epoque L'età giolittiana</p>	4	
<p>U. D. 2 - Titolo unità - La Grande guerra Le cause della guerra 1914: il fallimento della guerra lampo L'Italia in guerra Il crollo degli imperi centrali</p>	10	
<p>U.D. 3 - Titolo unità La Rivoluzione Russa La rivoluzione di febbraio La rivoluzione d'Ottobre Lenin e la guida dello stato sovietico</p>	6	
<p>U. D. 4 - Titolo unità: Il Dopoguerra senza pace I trattati di pace e la Società delle Nazioni La vittoria mutilata La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso I problemi sociali Gli anni venti fra boom economico e cambiamenti sociali La crisi del '29 Roosevelt ed il New Deal</p>	6	
<p>U. D. 5 - Titolo unità - L'età dei totalitarismi Il dopoguerra in Italia Il Fascismo al potere La marcia su Roma</p>	6	
<p>U. D. 6 - Titolo unità - Stalinismo e Nazismo La dittatura di Stalin e la nascita dell'URSS I Gulag Da Weimar a Hitler Il Terzo Reich e il Nazismo Verso la guerra</p>	8	
<p>U. D. 7 - Titolo unità - La Seconda Guerra Mondiale La guerra lampo L'ideologia nazista e l'antisemitismo La disfatta della Germania</p>	12	

La guerra in Italia Il consolidamento del regime Le leggi razziali La guerra civile, la Resistenza, la Liberazione La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale L'inizio della controffensiva alleata La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia La vittoria degli alleati Il crollo del Giappone Lo sterminio degli Ebrei		
U. D. 8 - Titolo unità - * La ricostruzione dell'Italia I problemi del dopoguerra Il referendum Il miracolo economico	4	
U. D. 9- Titolo unità: * USA e URSS. Le due superpotenze Il mondo diviso: la Guerra Fredda Dalla CECA all'Unione Europea	4	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 08/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le lezioni si sono svolte attuando diverse metodologie didattiche finalizzate a promuovere la capacità critica ed analitica degli studenti.

Le metodologie utilizzate sono state:

- Lezione frontale e presentazione degli argomenti.
- Lezione partecipata.
- Discussione in aula per tematiche.
- Percorsi di approfondimento.
- Didattica breve finalizzata a colmare eventuali lacune riscontrate in itinere o a reiterare argomenti non compresi

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in itinere ed alla fine di ogni modulo didattico e hanno avuto la forma di colloqui con la classe e interrogazioni orali tradizionali.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle direttive decise in sede di C.d.C., tenendo conto di molteplici elementi quali l'impegno e la costanza dimostrati dai discenti, la partecipazione attiva alle attività scolastiche, le conoscenze acquisite, le capacità logico-critiche, la proprietà linguistica, le lacune pregresse.

Un parametro importante è stato fornito dalla capacità dimostrata dagli allievi nel pensare per tematiche e nell'operare collegamenti intra ed interdisciplinari.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO: Lepre, Petraccone, Cavalli, Testa, Trabaccone "Noi nel tempo 3" Zanichelli.

- Schede di approfondimento
- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 04/05/2024

IL DOCENTE

Prof. ssa Serena Chimirri

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof. SSA Anna PALERMO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In generale gli studenti hanno acquisito il lessico specifico dell'ambito relativo alle tematiche trattate e riescono ad esprimersi, alcuni in modo approfondito, altri in modo più superficiale e mnemonico, relativamente agli argomenti affrontati.

- Conoscenza di funzioni, lessico, forme morfosintattiche utili a riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo.
- Conoscere i principali aspetti pratici e teorici della transazione commerciale.
- Conoscere gli aspetti socioeconomici e culturali dei Paesi di lingua inglese.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.

Competenze

In relazione al programma svolto, la maggior parte degli studenti, in modo diversificato, riesce a:

- Cogliere il significato di brani, riassumerli nelle parti essenziali, individuare informazioni di carattere generale e specifico.
- Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico dell'ambito economico bancario.
- Utilizzare le strutture e le funzioni comunicative affrontate.
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata complessivamente regolare, fatta eccezione per qualche alunno, per il quale è stata alquanto discontinua.
- Il gruppo classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare ma ha dimostrato un'applicazione allo studio non sempre coerente e continua, ma finalizzata alle verifiche periodiche, con uno studio meccanico, il più delle

volte mnemonico e poco riflessivo. Alcuni allievi si sono contraddistinti per un impegno costante, altri hanno dimostrato un impegno non sempre regolare e alquanto superficiale.

- La partecipazione al dialogo educativo è stata assidua per pochi alunni, altri, invece, hanno avuto bisogno di richiami e stimoli frequenti per essere maggiormente coinvolti nelle attività, evidenziando una motivazione allo studio non sempre adeguata.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Lingua e Cultura straniera Inglese

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 : CULTURE – “THE ENGLISH – SPEAKING WORLD” <ul style="list-style-type: none"> - The English-Speaking World – English: An International Language - The “<i>Commonwealth</i>” - The Republic of Ireland and the ‘<i>Irish Question</i>’ - India – <i>Mahatma Gandhi</i> and the Indian Independence - South Africa – “<i>A multiracial society</i>” 	10 ore
U. D. 2 : BUSINESS COMMUNICATION – “PAYMENT AND BANKS” <ul style="list-style-type: none"> - Opening a current account - E-current accounts - Making payments - Asking for open account terms - Asking for an extension of credit - Issuing late payment reminders 	8 ore
U. D. 3: BUSINESS THEORY – “BANKING AND FINANCE” <ul style="list-style-type: none"> - Bank services - E-banking - The British banking system - Ethnical banks - ATMs, debit and credit cards - Instruments of credit - The Stock Exchange - Functions of the Stock Exchange - When finance goes wrong: “<i>Speculation</i>”, “<i>Bubbles</i>”, “<i>Crashes</i>” 	15 ore
U. D. 4: BUSINESS COMMUNICATION – “SENDING GOODS AND COVERING RISKS” <ul style="list-style-type: none"> - Enquiring about freight rates - Completing the consignment note - Issuing the bill of lading - Issuing an insurance certificate - Sending the advice of shipment - Incoterms: EXW – FCA – DAP – DAT – DDP 	8 ore

<p>U. D. 5 : BUSINESS THEORY – “TRANSPORT AND INSURANCE”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Transportation - Land transport - Transport by pipeline - Sea transport - Air transport and air freight rates - The insurance contract 	<p>8 ore</p>
<p>U. D. 6 : CULTURE – “THE EUROPEAN UNION AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS”</p> <ul style="list-style-type: none"> - A brief history of European integration - How the EU is organized: The institutions (The Council of the EU – The European Parliament – The European Commission – The Court of Justice of the EU – The European Central Bank) - The History of Brexit - International organizations: The United Nations Organization (UNO) and The North Atlantic Treaty Organization (NATO) 	<p>8 ore</p>
<p>U. D. 7 : CULTURE – “GLOBALIZATION”</p> <ul style="list-style-type: none"> - The globalization process - Leading players in globalization - Main aspects of globalization - *Global issues – “<i>What is Agenda 2030?</i>” 	<p>7 ore</p>
<p>U.D. 8: CULTURE – “THE 20TH CENTURY AND THE NEW MILLENNIUM “</p> <ul style="list-style-type: none"> - *The Great War - *Britain in the 1920s and ‘30s - *The Second World War and the post-war years - *The Wall Street Crash and the Great Depression - *The Cold War - *Into the 21st century 	<p>7 ore</p>

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE
--

Le *metodologie* utilizzate hanno incoraggiato la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento, mirando a stimolare la loro curiosità. Pertanto alle lezioni tradizionali sono state affiancate lezioni partecipate e attività laboratoriali, spesso introdotte da attività di brainstorming. Nel corso dell’anno scolastico le metodologie sono state diversificate:

- Ascolto/lettura e presentazione dei testi proposti con traduzione e/o spiegazione dei termini (di microlingua e non) non noti.
- Schematizzazione degli argomenti.
- Lezione frontale partecipata e Pairwork/Groupwork.
- Spiegazione di regole grammaticali con esercizi in classe.
- Attività di ‘*Listening and Reading Comprehension*’

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state effettuate quotidianamente, suddividendo l'ora di lezione in due momenti: il primo di verifica delle conoscenze e competenze relative ai contenuti svolti e il secondo di sviluppo degli argomenti delle unità didattiche previste. Le verifiche orali, alle quali è stato dato ampio valore, non sono state considerate solo momenti finalizzati alla valutazione, ma anche come opportunità offerte per mettere alla prova le proprie abilità di espressione in lingua straniera.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate varie tipologie: Reading comprehension, domande a risposta aperta/chiusa, esercizi strutturati di varia tipologia (matching, true/false, multiple-choice, fill in...) e trattazione sintetica di argomenti. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla tabella di valutazione proposta e approvata dal Collegio Docenti, tenendo presente non solo la conoscenza dei contenuti, la padronanza linguistica, la proprietà lessicale e la correttezza grammaticale, ma ai fini di una valutazione globale dell'allievo è stato considerato l'impegno, la frequenza, il progresso nel processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza e il grado di partecipazione complessivo al dialogo didattico-educativo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **“NEW B ON THE NET”** – G. Zaini – A. Ferranti – Ed. Minerva Scuola
- Schede di approfondimento
- Dispense fornite dalla docente
- Internet per guardare dei video e per cercare informazioni
- LIM

Serra San Bruno, 09/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna PALERMO

ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Stefano MARCHESE

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

in riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le immobilizzazioni.
- Il leasing finanziario.
- Il personale dipendente.
- Gli acquisti e le vendite.
- La subfornitura.
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali.
- Il sostegno pubblico alle imprese.
- Le scritture di assestamento
- e le valutazioni di fine esercizio.
- La situazione contabile finale.
- Le scritture di epilogo e chiusura
- Il bilancio d'esercizio.
- Il sistema informativo di bilancio.
- La normativa sul bilancio.
- Le componenti del bilancio civilistico
- (Stato patrimoniale, Conto economico,
- Rendiconto finanziario, Nota integrativa).
- I criteri di valutazione.
- I principi contabili.
- Il bilancio IAS/IFRS.
- La revisione legale.
- La relazione e il giudizio sul bilancio
- L'interpretazione del bilancio.
- Lo Stato patrimoniale riclassificato.
- I margini della struttura patrimoniale.
- Il Conto economico riclassificato.
- Gli indici di bilancio.
- L'analisi della redditività.
- L'analisi della produttività.
- L'analisi patrimoniale
- Il sistema informativo direzionale
- e la contabilità gestionale.
- L'oggetto di misurazione.

- La classificazione dei costi.
- La contabilità a costi diretti (direct costing).
- La contabilità a costi pieni (full costing).
- Il calcolo dei costi basato sui volumi.
- I centri di costo.
- Il metodo ABC (Activity Based Costing).
- I costi congiunti
- La pianificazione strategica.
- La pianificazione aziendale.
- Il controllo di gestione.
- Il budget.
- La redazione del budget.
- I costi standard.
- Il budget economico.
- Il budget degli investimenti fissi.
- Il budget finanziario.
- Il budgetary control.

Competenze

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata complessivamente soddisfacente
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio complessivamente sufficiente, e in alcuni casi ottima
- La partecipazione al dialogo educativo è stata buona

<p>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</p> <p>Economia Aziendale</p>
--

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – Contabilità generale La contabilità generale Le immobilizzazioni Le immobilizzazioni immateriali Le immobilizzazioni materiali La locazione e il leasing finanziario Le immobilizzazioni finanziarie Il personale dipendente Gli acquisti, le vendite e il regolamento L’outsourcing e la subfornitura Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio Le scritture di completamento Le scritture di integrazione Le scritture di rettifica Le scritture di ammortamento La rilevazione delle imposte dirette La rilevazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura	24
U. D. 2 - Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Il bilancio d’esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio d’esercizio civilistico Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese I criteri di valutazione I principi contabili nazionali I principi contabili internazionali Il bilancio IAS/IFRS La relazione sulla gestione La revisione legale Le attività di revisione contabile Le verifiche nel corso dell’esercizio e sul bilancio La relazione e il giudizio sul bilancio	22
U.D. 3 – Analisi per indici L’interpretazione del bilancio Le analisi di bilancio Lo stato patrimoniale riclassificato Il conto economico riclassificato Gli indici di bilancio L’analisi della redditività L’analisi della produttività L’analisi patrimoniale L’analisi finanziaria	20

Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio	
U. D. 4 – Metodi di calcolo dei costi Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L’oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) Il calcolo del costo dei costi basato sui volumi I centri di costo Il metodo ABC (Activity Based Costing) I costi congiunti	20
U. D. 5 – Pianificazione e controllo di gestione La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I costi standard Il budget economico * Il budget degli investimenti fissi * Il budget finanziario * Il budgetary control *	20

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale,
 Lezione dialogata,
 Esercitazioni individuali in classe,
 Elaborazione di schemi/mappe concettuali,
 Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e/o a casa
 Relazioni su ricerche individuali e collettive
 Esercitazioni grafiche e pratiche
 Didattica laboratoriale
 Lavoro di gruppo
 Attività di recupero
 Attività di approfondimento
 Esercizi applicativi guidati

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove tradizionali non strutturate sia scritte che orali (colloqui ampi o brevi, risoluzione di esercizi)

Prove semistrutturate (produzione di testi, composizioni)

Prove strutturate (test a scelta multipla, completamenti, corrispondenze, V/F, domande a risposta chiusa,...)

Simulazione seconda prova scritta

Valutazione formativa

Valutazione sommativa

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo

Altri libri

Articoli di giornale, dispense, appunti, ...

Lavagna

Lim

PC

- Libro di testo *Economia Aziendale*
Autore: Astolfi, Barale, Ricci
Titolo: Entriamo in azienda Up 3
Editore: Tramontana
- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 06/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Stefano MARCHESE

DIRITTO

**Prof.ssa BELINDA MALVASO (TITOLARE); PROF. ANTONIO SCUTICCHIO
(SUPPLENTE)**

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come Ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.
- Inquadrare gli organi Statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi costituzionali.
- Conoscenza delle normative riguardanti il Governo, il Parlamento, il CSM e la Pubblica amministrazione
- Conoscenza delle procedure giuridiche parlamentari

Competenze

- Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Individuare i diversi tipi di Costituzione. Classificare e analizzare le diverse forme di Stato e di governo. Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia delle fonti del diritto internazionale. Conoscere e spiegare le norme costituzionali relative al diritto internazionale. Descrivere l'organizzazione, i compiti e gli atti dell'ONU. Confrontare la composizione e le funzioni degli organi comunitari.
- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali. Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo V della Costituzione. Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi. Inquadrare i diversi organi costituzionali con la struttura, la composizione e le funzioni di ognuno.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata costante.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio mediamente sufficiente
- La partecipazione al dialogo educativo è stata mediamente sufficiente

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Diritto

ARGOMENTI TRATTATI	
U. D. 1 – Titolo unità: Lo Stato Lo Stato e la Costituzione Lo Stato e gli Stati Lo Stato e le imprese	18
U. D. 2 - Titolo unità: L'ordinamento costituzionale Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La magistratura e la Corte costituzionale	45

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione in classe
- Discussione in classe sugli argomenti trattati, con connessioni con l'attualità politica
- ricerca di gruppo ai fini della risoluzione di quesiti di diritto costituzionale

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione sommativa e valutazione formativa:

Prove tradizionali non strutturate orali (colloqui ampi o brevi, risoluzione di esercizi); prove strutturate (test a scelta multipla, V/F, domande a risposta chiusa); compiti di realtà. I criteri e le griglie utilizzate per la valutazione sono quelle deliberate dal Collegio dei docenti e riportate nel P.O.F. Nella valutazione del colloquio si tiene conto dei seguenti elementi: possesso della terminologia specifica e dei contenuti disciplinari, competenze disciplinari specifiche, forma

dell'esposizione, capacità di stabilire relazioni tra argomenti diversi, capacità critiche.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo di diritto
- Autore: Marco Capiluppi
Titolo: Dal caso alla norma
Editore: Tramontana
- Lavagna
 - Schede di approfondimento
 - Internet
 - lezione frontale
 - quiz a risposta chiusa

Serra San Bruno, 7/05/2024

I DOCENTI

Prof. BELINDA MALVASO

PROF. ANTONIO SCUTICCHIO

ECONOMIA POLITICA

***PROF.SSA BELINDA MALVASO (TITOLARE); PROF. ANTONIO SCUTICCHIO
(SUPPLENTE)***

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Cogliere ruolo, importanza, finalità ed evoluzione della finanza pubblica.
- Cogliere l'importanza delle varie entrate tributarie ed extratributarie e i loro effetti sul sistema economico
- Cogliere il ruolo della spesa pubblica nel sistema economico e le finalità che la politica della spesa pubblica si prefigge
- Comprensione dei principi fondamentali della programmazione finanziaria dello Stato, del Bilancio dello Stato e dei bilanci degli enti locali
- Conoscenza dei sistemi di formazione, operatività e verifica del Bilancio dello Stato
- Conoscenza delle procedure di presentazione e approvazione del Bilancio e del rendiconto generale dello Stato
- Conoscenza degli strumenti di programmazione e rendicontazione degli enti locali

Competenze

- Ricercare ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore.
- Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese.
- Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.
- Capacità di analizzare e interpretare i meccanismi di base della formazione del bilancio
- Capacità di comprendere le scelte politico-amministrative di governo e comprendere le implicazioni economiche sulla popolazione

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata costante

- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio mediamente sufficiente
- La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Economia Politica

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – Titolo unità La finanza pubblica tra passato e presente La Scienza delle finanze o Economia pubblica I beni e i servizi pubblici I soggetti della finanza pubblica Le politiche della finanza pubblica	18
U. D. 2 - Titolo unità Le entrate e le spese pubbliche Le entrate pubbliche Le entrate tributarie Imposte, tasse e contributi Gli effetti economici delle entrate tributarie Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica L'espansione della spesa pubblica Il sistema di protezione sociale I settori, le prestazioni e i destinatari della protezione sociale	22
U.D. 3 - Titolo unità Il Bilancio dello Stato La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica La normativa in materia di bilancio Il Bilancio dello Stato Il Bilancio di previsione Il Bilancio di previsione a legislazione vigente Gli altri documenti di programmazione economica e il Rendiconto generale dello Stato La gestione e il controllo del bilancio e dei documenti della finanza pubblica Il bilancio degli enti locali	24

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, Elaborazione di schemi/mappe concettuali, Relazioni su ricerche individuali e collettive, Problem-solving, correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e/o a casa, analisi di casi.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione sommativa e valutazione formativa:

Prove tradizionali non strutturate orali (colloqui ampi o brevi, risoluzione di esercizi); prove strutturate (test a scelta multipla, V/F, domande a risposta chiusa); compiti di realtà. I criteri e le griglie utilizzate per la valutazione sono quelle deliberate dal Collegio dei docenti e riportate nel P.O.F. Nella valutazione del colloquio si tiene conto dei seguenti elementi: possesso della terminologia specifica e dei contenuti disciplinari, competenze disciplinari specifiche, forma dell'esposizione, capacità di stabilire relazioni tra argomenti diversi, capacità critiche.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo ECONOMIA POLITICA
Autore: CARLO AIME MARIA GRAZIA PASTORINO
Titolo: EconoMia Pubblica B
Editore: Tramontana
- Schede di approfondimento
- Internet

Serra San Bruno 04/05/2024

I docenti
Professoressa Belinda Malvaso
Professore Antonio Scuticchio

LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Caterina Salerno

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere i meccanismi di funzionamento della lingua straniera;
- Conoscere i principali aspetti pratici e teorici della transazione commerciale;
- Conoscere gli aspetti socio-economici e culturali della Francia.

Competenze

- Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti di vario tipo;
- Saper utilizzare gli strumenti operando delle selezioni;
- Redigere ed interpretare i documenti utilizzati nell'ambito commerciale;
- Saper elaborare i contenuti operando dei collegamenti con le discipline di indirizzo

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata regolare tranne che per un ristretto gruppo di alunni, per i quali è stata alquanto discontinua.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio non sempre coerente e continua ma finalizzata alle verifiche periodiche, con uno studio meccanico e poco ragionato. Taluni alunni si sono contraddistinti per un impegno costante, altri hanno dimostrato un impegno non sempre regolare e alquanto superficiale.

- La partecipazione al dialogo educativo è stata assidua per un numero limitato di alunni, altri, invece, hanno avuto bisogno di richiami e stimoli frequenti per essere maggiormente coinvolti nelle attività, evidenziando una motivazione allo studio non adeguata

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
--

ARGOMENTI TRATTATI	N. ore
<p>U. D. 1 – Les operations bancaires et financières 1 Les banques</p> <p>Les principales catégories de banques, Les opérations bancaires, Les banques en ligne, La Bourse, Les opérations financières</p>	10
<p>U. D. 2 - Prévention, santé, environnement</p> <p>2.1 Gestion des ressources naturelles et développement durable</p> <p>La consommation en énergie, Les énergies non renouvelables, Les énergies renouvelables, La consommation d'énergie et ses conséquences sur l'environnement, Les facteurs de l'évolution de la demande d'énergie</p> <p>Les mesures pour limiter la consommation d'énergie et leur impact sur l'environnement,</p> <p>Les engagements de la France, Les solutions possibles pour maîtriser les dépenses d'énergie</p> <p>2.2 Les risques professionnels dans l'activité de travail</p> <p>L'environnement de travail, Les risques dans le contexte, Les principaux risques professionnels – classifications des risques, Les accidents de travail et les maladies professionnelles – la surdité : une maladie professionnelle</p> <p>2.3 Les règles et les mesures d'hygiène au travail</p> <p>La signalisation de santé et de sécurité au travail</p> <p>2.4 Le cadre juridique de la prévention</p> <p>La prévention des risques professionnels, une obligation pour les entreprises, Les 9 principes généraux de prévention des risques professionnels, Les obligations des travailleurs, Les acteurs de la</p>	<p>7</p> <p>3</p> <p>14</p>

<p>prévention dans l'entreprise</p> <p>Civilisation:</p> <p>1.l'histoire</p> <p>La crise économique de 1929, Les « Trente glorieuses » en France La crise de mai en 1968, L'immigration et la société française, La guerre froide, Les symboles de la République française, la répartition et le fonctionnement des pouvoirs</p> <p>2. Les institutions françaises et européennes</p> <p>La répartition et le fonctionnement des pouvoirs : comment fonctionne le système électoral en France, comment est administré la France, les présidents jusqu'à nos jours, Les Institutions européennes</p> <p>3. Littérature :</p> <p>Simone Veil : Extrait du discours prononcé le 17 juillet 1979 à Strasbourg... »</p> <p>Ed. Civica : La déclaration universelle des droits de l'homme</p>	<p>6</p> <p>1</p>
<p>U.D. 3 – Les débouchés professionnels</p> <p>2.1 La logistique de distribution</p> <p>Les métiers du marketing, Les métiers de la publicité, Les métiers de la vente, Les métiers de la logistique, Le marché du travail, L'offre et le demande de travail, La segmentation du marché du travail, La recherche d'emploi</p> <p>2.2 Les contrats du travail</p> <p>La rupture du contrat du travail, Les repos et les congés du salarié, les offres d'emploi, la lettre de motivation, le CV, l'entretien d'embauche, la lettre de démission</p> <p>2.L'histoire*</p> <p>La France coloniale, La France des deux guerres, La France depuis 1945, Les attentats du 11 septembre 2001, Le terrorisme en France, Le Printemps Arabe, La mondialisation, La restructuration de l'économie mondiale</p> <p>3.les organisations internationales</p> <p>L'ONU (Organisation des Nations Unies), Les ONG</p>	<p>10</p> <p>20</p> <p>13</p>

(Organisations Non Gouvernementales), la Brexit.	
--	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 13/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia didattica utilizzata ha cercato di impegnare gli alunni in attività che valorizzassero quanto più possibile le abilità linguistiche dando spazio opportuno sia alla produzione orale che scritta. Le verifiche orali, alle quali è stato dato ampio valore, non sono state considerate solo momenti finalizzati alla valutazione, ma anche come opportunità offerte per mettere alla prova le proprie abilità d'espressione in lingua straniera.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono state utilizzate molteplici tipologie di accertamento: simulazioni di prove d'esame, verifiche a domande aperte, testi di comprensione, la redazione di lettere commerciali dietro traccia, la traduzione, onde offrire ad ogni alunno la prova più consona alle proprie capacità.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla tabella di valutazione in decimi proposta dal Collegio Docenti, tenendo presente come elementi importanti ai fini di una completa valutazione, anche la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza, l'impegno e il progresso nel processo di apprendimento. La valutazione è stata effettuata utilizzando le seguenti tipologie di verifica: esercizi sugli argomenti svolti, questionari, confronti. E' stato, infine, decisivo per la valutazione globale dell'allievo il grado di partecipazione complessivo al dialogo educativo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo *Lingua Francese*

- Titolo: L'ABC de l'entreprise:de la création à la gestion
- Autore: Patrizia Ravellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier
- Editore: CLITT
- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- Fotocopie

MATEMATICA

Prof.ssa Franze' Rosalba

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le funzioni di due variabili
- Le derivate parziali
- Le tecniche per calcolare i massimi e i minimi di una funzione in due variabili
- I problemi di scelta in condizione di certezza
- La programmazione lineare

Competenze

- Calcolare il dominio di una funzione di due variabili
- Calcolare le derivate parziali
- Calcolare massimi e minimi liberi e vincolati da una funzione intera e fratta
- Analizzare, impostare e risolvere, mediante un appropriato modello matematico, un problema economico

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe risulta accettabile
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio oltre che elevato grado di interesse e curiosità per gli argomenti esposti durante l'anno
- La partecipazione al dialogo educativo è stata buona

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI Matematica	
ARGOMENTI TRATTATI	N° ore
U.D.1 Geometria analitica: retta, circonferenza, parabola, iperbole ed ellisse Diseguazioni e sistemi di disequazioni in due variabili	6
U.D.2 -Dominio -Lo spazio cartesiano -Equazione del piano -Linee di livello	7
U.D. 3 -Derivate parziali -Massimi e minimi liberi con le derivate	6
U.D.4 -Massimi e minimi vincolati mediante sostituzione, le linee di livello, la funzione lagrangiana	6
U.D.5 -Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni; -Determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio.	4
U.D.6 -La ricerca operativa: generalità; le fasi della R. O.; i problemi di scelta -Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: la funzione obiettivo lineare; il diagramma della redditività; la funzione obiettivo parabolica *-La Programmazione lineare	6

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 07/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Esercizi applicativi guidati;
- Cooperative Learning

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Test a risposta multipla
- Verifiche orali
- Verifiche scritte.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Matematica*

Autore: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone.

Titolo: *Matematica.rosso*

Editore: ZANICHELLI

- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Appunti forniti dall'insegnante
- LIM

Serra San Bruno, 07/05/2024

LA DOCENTE

Prof. ssa Franze' Rosalba

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5^A AFM

Prof. Vincenzo Ennio Ceravolo

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

in riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- **Discipline sportive. Il tennistavolo, la dama e gli scacchi e le loro regole.**
- **Lo sport del 900.**

Competenze

- **Essere in grado di sviluppare le attività sportive svolte in classe.**
- **Essere in grado di saper collegare gli eventi sportivi con eventi culturali del 900.**

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- **La frequenza della classe è stata: buona**
- **La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio: buono**
- **La partecipazione al dialogo educativo è stata: buona**

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – Laboratorio di tennistavolo, dama e scacchi 1. Partite di dama e le sue regole; 2. Partite di scacchi e le sue regole; 3. Partite di tennistavolo(singolo e doppio) e le sue regole Tutte le attività si sono svolte in classe non essendoci una palestra o una struttura adeguata alla pratica sportiva a scuola.	TUTTO ANNO SCOLASTICO
U. D. 2 - Lo Sport del 900* 1. Altri eventi sportivi che si sono caratterizzati nel 900; 2. Le Olimpiadi di Hitler – Berlino 1936; 3. Jesse Owens, Luz Long, Leni Riefenstahl, Trebisonda Valle, Tazio Nuvolari e Primo Carnera.	10

--	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale, lezione dialogata e dibattito in classe

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Link e dispense
- Materiale sportivo del docente (la scuola non ne ha): scacchiera per la dama e scacchi, racchette e rete mobile per il tennistavolo.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- **un libro di riferimento in quanto non è contemplato nell'elenco dei libri di testo della classe.**
- **Lavagna**
- **Schede di approfondimento**
- **Internet**
- **LIM**

Serra San Bruno, 05/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Vincenzo Ennio Ceravolo

RELIGIONE

Prof. Amedeo Gallelli

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Individuare e confrontarsi con le domande di senso
- Analizza le diverse risposte religiose e non religiose

Competenze

- Formulare domande di senso in relazione all'esperienza religiosa.
- Leggere e interpretare la realtà religiosa attraverso il metodo della ricerca.
- Riconoscere il contributo delle religioni e della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato.
- Costruire una identità libera e responsabile

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio ottima
- La partecipazione al dialogo educativo è stata ottima

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Religione

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
--------------------	-------

<p>U. D. 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valori Cristiani e società - Impegno politico - La pace <ul style="list-style-type: none"> - La legge morale e i valori - La pace e la guerra - La pace nel magistero della Chiesa - Pace e non violenza - La legalità - Libertà e responsabilità - Cuore e coscienza 	18
<p>U. D. 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pena di morte e la tortura - Economia - Giustizia sociale - Lavoro - Sviluppo sostenibile - Le migrazioni - La crisi ambientale <ul style="list-style-type: none"> - Violazione dei diritti umani - La tortura è reato* - La chiesa e la globalizzazione* - Solidarietà e cooperazione per salvare la terra* - La chiesa e i migranti* 	18
<p>U.D.3 - Titolo unità Indicare contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita: aborto ed eutanasia - La vita prima della nascita - La vita nella sofferenza - Inizio e fine vita - I principi della bioetica cattolica - Corpo e persona 	18

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- **Lezioni frontali**
- **Dialogo in classe**
- **Visione video e contenuti digitali in classe**

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Le verifiche si sono svolte con discussioni ed esposizioni in aula.**

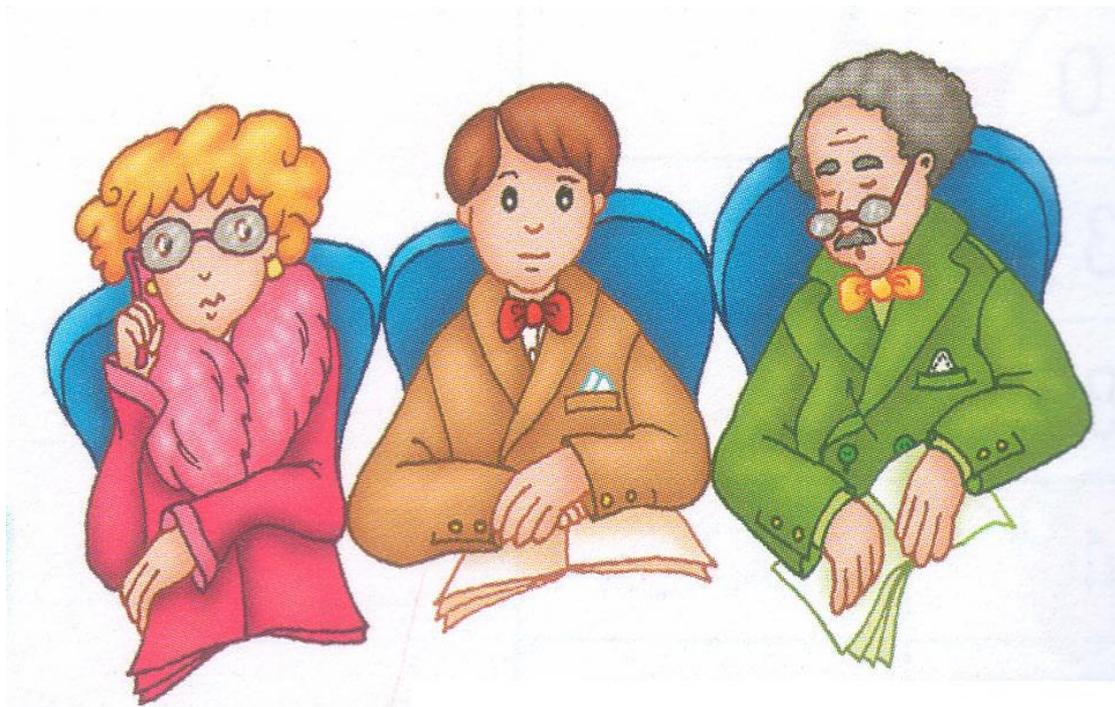
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo *Religione***
Autore: SOLINAS LUIGI
Titolo: NOI DOMANI
Editore: SEI
 - **Lavagna digitale**
 - **Schede di approfondimento**
 - **Internet**
 - **LIM**

Serra San Bruno, 07/05/2024

IL DOCENTE
Prof. Amedeo GALLELLI

6. GRIGLIE di VALUTAZIONE *degli* APPRENDIMENTI



6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (D.M. n. 769 del 2018)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e/o non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base e/o organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e/o ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e/o completa, pianificazione efficace, organizzazione pertinente e/o logicamente strutturata	9-10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e/o scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e/o la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e/o pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e/o ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e/o a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare e/o con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate competenza formale e/o padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida e lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida e ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura,	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	0-2	

ortografia, morfologia, sintassi)	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	0-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e/o riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Apporti critici e valutazioni personali circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e / o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi parzialmente conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi e/o sintesi complete e coerenti	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frainquendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi	0-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo riconoscimento basilare dei principali snodi	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	0-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
	Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico- culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti	0-2	
	Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti	3-4	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti essenziali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo.	0-2	
	Individuazione stentata di tesi e/o argomentazioni.	3-4	
	Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni.	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni.	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo.	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Argomentazione incoerente	0-2	
	Argomentazione scarsamente coerente	3-4	
	Argomentazione complessivamente coerente	5-6	
	Argomentazione strutturata e razionale	7-8	
	Argomentazione coerente, ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso improprio dei connettivi	0-2	
	Uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Uso quasi sempre pertinente dei connettivi	5-6	
	Uso appropriato dei connettivi	7-8	
	Uso efficace dei connettivi	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e/o incongruenti che non consentono di sostenere l'argomentazione	0-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti che consentono di sostenere solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti che consentono di sostenere un'argomentazione essenziale	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e puntuali che consentono di sostenere un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale, che consentono una rielaborazione autonoma e personale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		<i>/5</i>		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	0-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	0-3	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	0-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	7-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	10-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	13-15	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		<i>/5</i>		
Indicatori specifici				
totale				

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (D.M. 769 DEL 2018)

Candidato:

5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E	 / 20

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024- Allegato A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

6.4 GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

(Tabella D.M. 22 maggio 2007 n° 42)		CREDITO SCOLASTICO										INDIRIZZO: AFM						
A L U N N O (INTERNO)				Scritinio Finale	Italiano	Stori a	Inglese	Matem atica	Economia aziendale	Economia Politica	Diritto	Francese	Informatica	Sc. motorie e sportive	Educazio ne civica	Comport amento	Media Voti	
				III A.S.														
Luogo / Data di nascita				IV A.S.														
Sez.:				V A.S.														
Media M				Bande di oscillazione				Punti Elementi Valutazione [E. V.] Credito Scolastico Σ=Punteggio banda + I + II + III + IV + V					<p style="font-size: 1.2em; margin: 0;">Totale credito scolastico</p>					
Media dei voti M	III A.S. Banda di oscillaz.	IV A.S. Banda di oscillaz.	V A.S. Banda di oscillaz.	Anno Scolastico	Assidui tà della frecuen za scolasti ca e dell'atti vità di ASL I max 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo II max 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complement ari ed integrative III max 0,20	Frequenza dell'ora di Religione Cattolica o attività alternativa o studio individuale certificato IV 0,10	Eventuali Crediti Formativi ** V 0,10	TOT. PUNTI	<p>SI ATTRIBUISCE IL MINIMO DELLA BANDA DI APPARTENENZA CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:</p> <p style="text-align: center;">III ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF							
M < 6	___*	___*	7 / 8	II I IV V							<p style="text-align: center;">IV ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF							
(a) M = 6	7 / 8	8 / 9	9 / 10	II I IV V							<p style="text-align: center;">V ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF							
(b) 6 < M ≤ 7	8 / 9	9 / 10	10 / 11	II I IV V							<p style="text-align: center;">V ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF							
(c) 7 < M ≤ 8	9 / 10	10 / 11	11 / 12	II I IV V							<p style="text-align: center;">V ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF							
(d) 8 < M ≤ 9	10 / 11	11 / 12	13 / 14	II I IV V							<p style="text-align: center;">V ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF							
9 < M ≤ 10	11 / 12	12 / 13	14 / 15	II I IV V							<p style="text-align: center;">V ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF							
*Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo e quarto anno, è attribuito un credito pari a 6.				**Verranno valutati solo crediti formativi coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) inerente al piano di studi dell'Indirizzo frequentato. Il punteggio parziale di ciascun anno si arrotonda per eccesso in caso di valori >= a 0,50; il punteggio si arrotonda per difetto in caso di valori < a 0,50.														

Punteggio complessivo o triennio	Eventuale integrazione motivata del punteggio complessivo *	Credito scolastico Totale punti
----------------------------------	---	---------------------------------

	Punti Credito Scolastico: III <u>11</u> IV <u>12</u> V _____ TOT. TRIENNIO _____ L'alunno è stato valutato in sede di scrutinio e, pertanto, è ammesso all'Esame di Stato						
	<i>Il Coordinatore del Consiglio di Classe Scolastico</i> _____ _____			<i>Serra San Bruno li, _____</i>			<i>Il Dirigente</i>

7. PROVE SCRITTE

(O. M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Per le prove scritte e relative correzione e valutazione si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, Art. 19, Art.20, Art.21.

8. COLLOQUIO

Per il Colloquio si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, Art. 22.

9. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

L'attività didattica di simulazione della seconda prova degli Esami di Stato è stata predisposta dal Consiglio di classe. Si allega la traccia della simulazione svolta.
(Allegato C)

- ALLEGATO A :** Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico in forma anonima
ALLEGATO B: Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO
ALLEGATO C: Traccia simulazione seconda prova

